



Al Ministero del Turismo

Direzione Generale Promozione Investimenti e Innovazione per il Turismo

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, recante “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante “Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione”;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione” e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 aprile 2021, n. 55, recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri” e, in particolare, l’articolo 6 concernente l’istituzione del Ministero del turismo;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 ottobre 2023, n. 177, recante il “Regolamento di organizzazione del Ministero del turismo, degli Uffici di diretta collaborazione e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance”, che istituisce la Direzione generale promozione, investimenti e innovazione per il turismo che, tra le altre funzioni, segue la realizzazione degli investimenti nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza di competenza del Ministero, ai sensi della normativa vigente, fatta eccezione per la riforma dell’ordinamento professionale delle guide turistiche e per la realizzazione dell’hub del turismo digitale;

VISTO il Decreto del Ministro del turismo n. 184611 del 20 settembre 2024, recante “Individuazione e attribuzioni degli uffici di livello dirigenziale non generale del Ministero del turismo, in attuazione del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 ottobre 2023 n. 177”, ammesso alla registrazione dalla Corte dei conti in data 6 novembre 2024, al n. 1553;

VISTO il D.P.C.M. del 29 agosto 2024 con cui è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione Generale Promozione, Investimenti e Innovazione per il Turismo, ai sensi dell'art. 19, commi 4 e 5 bis, del D. Lgs. n. 165 del 2001 e successive modificazioni, al dott. Federico Amedeo Lasco;

VISTO il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), approvato con Decisione di esecuzione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 202, e successive modifiche;

VISTA la Missione 1, Componente 3, "Turismo e cultura" del citato PNRR e, in particolare, l'Investimento 4.2, recante "Fondo integrato per la competitività delle imprese turistiche" e il sub-Investimento 4.2.1, recante "Miglioramento delle infrastrutture di ricettività attraverso lo strumento del Tax credit";

VISTO il Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020, recante modifica del Regolamento (UE) 2019/2088, e in particolare l'articolo 9, che individua gli obiettivi ambientali, e l'articolo 17, che definisce il principio di non arrecare un danno significativo ai predetti obiettivi;

VISTO l'art. 18, comma 4, lettera d), del Regolamento (UE) 2021/241, ai sensi del quale il PNRR deve presentare "una spiegazione del modo in cui il piano per la ripresa e la resilienza garantisce che nessuna misura per l'attuazione delle riforme e degli investimenti in esso inclusi arrechi un danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 (principio «non arrecare un danno significativo»)";

VISTA la Comunicazione della Commissione europea 2021/C 58/01 recante gli Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare danno significativo", a norma del Regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTA la Circolare MEF n. 32 del 30 dicembre 2021, in particolare la Scheda n. 2 dell'Allegato alla "Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente - DNSH" pubblicata nella Sezione PNRR del sito istituzionale del Ministero;

VISTO il Regolamento (UE) 2013/1407 della Commissione del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis";

VISTA la Comunicazione della Commissione europea del 19 marzo 2020 C (2020) 1863 final "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19" e successive modifiche e integrazioni e, in particolare, la sezione 3.1 recante "Aiuti sotto forma di sovvenzioni dirette, anticipi rimborsabili o agevolazioni fiscali";

VISTA la Decisione della Commissione europea C (2022) 3188 final del 11 maggio 2022 con cui è stata autorizzata, per la misura M1C3, Investimento 4.2, l'applicazione delle disposizioni di cui alla Comunicazione della Commissione europea del 19 marzo 2020 C (2020) 1863 final "Quadro

Direzione Generale Promozione Investimenti e Innovazione per il Turismo

temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19”;

VISTA la Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, Servizio Centrale per il PNRR, n. 21 del 14 ottobre 2021 (prot. 266985), recante “Istruzioni tecniche per la selezione dei progetti PNRR”;

VISTO il decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito con modificazioni dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante “Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose” e, segnatamente, l'articolo 1, che prevede incentivi sotto forma di credito d'imposta e contributo a fondo perduto, rispettivamente fino all'80 per cento e non superiore al 50 per cento delle spese sostenute per gli interventi di cui al comma 5 del medesimo articolo, destinati alle imprese alberghiere, alle imprese che esercitano attività agrituristica, come definita dalla legge 20 febbraio 2006, n. 96, e dalle pertinenti norme regionali, alle imprese che gestiscono strutture ricettive all'aria aperta, alle imprese del comparto turistico, ricreativo, fieristico e congressuale, ivi compresi gli stabilimenti balneari, i complessi termali, i porti turistici, i parchi tematici, inclusi i parchi acquatici e faunistici, nonché alle imprese titolari del diritto di proprietà delle strutture immobiliari in cui è esercitata una delle attività imprenditoriali sopra menzionate;

VISTO il decreto-legge 36/2022, e in particolare l'articolo 38, ai sensi del quale “le risorse finanziarie per l'attuazione della linea progettuale M1C3, sub investimento 4.2.2 nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza di cui all'articolo 4, comma 1, del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, pari a 98 milioni di euro, sono destinate ad incrementare la dotazione finanziaria della linea progettuale M1C3, sub investimento 4.2.1 del predetto Piano nazionale di ripresa e resilienza. L'importo di 100 milioni di euro, di cui all'articolo 1, comma 13, del predetto decreto-legge n. 152 del 2021, è destinato a finanziare anche le domande di agevolazione presentate dalle agenzie di viaggio e tour operator ai sensi dell'articolo 4 del medesimo decreto-legge n. 152 del 2021”;

VISTO l'Avviso pubblico del Ministero del turismo del 23 dicembre 2021 recante “Modalità applicative per l'erogazione di contributi e crediti di imposta a favore delle imprese turistiche di cui all'articolo 1, commi 1 e 2, del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152”;

VISTO in particolare l'articolo 2, comma 2, del citato Avviso, il quale individua i Soggetti beneficiari ammessi a presentare la domanda di incentivo e l'articolo 4, comma 2, lett. b), il quale richiede che gli interventi, a pena di inammissibilità della domanda di incentivo, siano realizzati presso una sede operativa in Italia, attiva alla presentazione della domanda;

VISTO, altresì, l'articolo 3, comma 7, dell'Avviso del 23 dicembre 2021 ai sensi del quale, ai fini del raggiungimento dei traguardi e degli obiettivi stabiliti dall'Allegato alla decisione di esecuzione del Consiglio dell'8 luglio 2021, relativa all'approvazione della valutazione del PNRR dell'Italia, M1C3-Investimento 4.2, l'attribuzione degli incentivi di cui al citato Avviso avverrà nel limite massimo di spesa pari a € 500 milioni, integrati di ulteriori € 100 milioni dall'articolo 1, comma 13, del decreto-legge 6 novembre 2021, n.152;

VISTO, in particolare, l'art. 4 comma 2 lett. e) del citato Avviso del 23 dicembre 2021, il quale prevede che gli interventi che consentono spese ammissibili ai fini della determinazione degli

Direzione Generale Promozione Investimenti e Innovazione per il Turismo

incentivi “*devono essere conclusi entro ventiquattro mesi dalla data di pubblicazione sul sito del Ministero del Turismo dell’elenco dei beneficiari ammessi agli incentivi. Tale termine è prorogabile, su richiesta, di massimo sei mesi. Resta fermo che gli interventi devono essere conclusi non oltre la data del 31 dicembre 2024.*”;

VISTO, altresì, l’art. 10, comma 3 dell’Avviso del 23 dicembre 2021 ai sensi del quale, i soggetti beneficiari sono tenuti a trasmettere al Ministero del Turismo, entro sessanta giorni dalla data di conclusione dell’intervento, la documentazione finale di spesa ai fini dell’erogazione a saldo;

CONSIDERATA la riserva del 50 per cento delle risorse stanziare per la misura, dedicata agli interventi volti al supporto degli investimenti di riqualificazione energetica, e la riserva del 40 per cento dedicata agli interventi da realizzarsi nelle regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia, come indicata all’articolo 1, comma 2, dell’Avviso del 23 dicembre 2021;

VISTO l’Avviso pubblico del Ministero del turismo prot. n. 2615/22 del 18 febbraio 2022, recante “*Modalità applicative per l’accesso alla piattaforma online per l’erogazione di contributi e credito d’imposta di cui all’articolo 1, comma 9 del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152*”;

VISTO l’Avviso pubblico del Ministero del turismo prot. n. 4986/22 dell’8 aprile 2022, recante “*Criteri di riparto delle risorse, la tempistica di presentazione della documentazione necessaria e le modalità di rendicontazione per l’erogazione di contributi e credito d’imposta di cui all’articolo 1 del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152*”;

VISTO il decreto del Ministro del turismo prot. n. 8180/22 del 27 giugno 2022, registrato all’Ufficio Centrale di Bilancio presso il Ministero della Cultura al n. 556 in data 12 luglio 2022 e alla Corte dei Conti al n. 899 in data 1° agosto 2022, recante l’elenco dei beneficiari ammessi agli incentivi di cui all’art. 1 del D.L. 152/2021;

VISTO il Decreto-legge 27 dicembre 2024, n. 202 recante “*Disposizioni urgenti in materia di termini normativi*” convertito con modificazioni dalla Legge 21 febbraio 2025, n. 15 (pubblicata in GU n.45 del 24-2-2025) e, in particolare, l’art. 14, rubricato “*Proroga di termini in materie di competenza del Ministero del turismo*”, che modifica, al 31 ottobre 2025, il termine entro cui è possibile realizzare gli interventi di cui all’art.1, commi 1 e 2, del D.L. 152/2021;

VISTO il Decreto ministeriale prot. 236934/25 del 11/09/2025, registrato dalla Corte dei conti il 01/10/2025 al n. 1165, recante disposizioni applicative per la fruizione del credito d’imposta di cui all’art. 1, comma 1 del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152;

VISTO l’art. 13 comma 1 lett. c) dell’Avviso del 23 dicembre 2021 che dispone la revoca degli incentivi in caso di mancata realizzazione degli interventi entro i termini di cui all’art. 4, comma 2, lettera e) del medesimo Avviso;

CONSIDERATO che n.11 beneficiari ammessi agli incentivi di cui all’art. 1 del D.L. 152/2021 con il succitato decreto prot. n. 8180/22 del 27 giugno 2022, non hanno concluso gli interventi entro il termine di ventiquattro mesi previsto dall’Avviso del 23 dicembre 2021 ed è, inoltre, trascorso l’ulteriore termine di sessanta giorni per la rendicontazione di cui al citato articolo 10 comma 3 del medesimo Avviso;

Direzione Generale Promozione Investimenti e Innovazione per il Turismo

CONSIDERATO, altresì, che i succitati beneficiari hanno avanzato richiesta di proroga per la conclusione degli interventi al 31 ottobre 2025, ai sensi dell'art. 14 del Decreto-legge 27 dicembre 2024, n. 202, convertito con modificazioni dalla Legge 21 febbraio 2025, n. 15;

TENUTO CONTO che nella nota di lettura n.217 degli Atti del Senato n.1337: *Conversione in legge del decreto-legge 27 dicembre 2024, n. 202, recante disposizioni urgenti in materia di termini normativi*, si precisa che *“La misura è finalizzata, pertanto, a prorogare il termine ultimo per la conclusione degli interventi sopra descritti, in modo da realizzare un potenziamento dell’offerta turistica nazionale, garantendo una maggiore competitività delle imprese e consentendo un adeguato sviluppo economico del settore. [...] La modifica mira quindi a prevenire il rischio che i relativi beneficiari decadano dal contributo frustrando le finalità incentivanti cui il provvedimento è preposto, rendendo vana la corposa attività istruttoria già svolta dal soggetto gestore.”*;

RITENUTO opportuno agire in coerenza con le disposizioni del Decreto-legge 27 dicembre 2024, n. 202 convertito con modificazioni dalla Legge 21 febbraio 2025 n. 15, al fine di garantire la possibilità di conclusione degli investimenti già avviati dai n.11 beneficiari che hanno presentato istanza di proroga al 31 ottobre 2025 per la fruizione delle agevolazioni concesse con il menzionato Decreto di concessione del 27 giugno 2022;

VISTA la Convenzione, prot. n.3459/22 del 09/03/2022, approvata con Decreto prot. n.3589/22 del 10/03/2022, registrato dalla Corte dei Conti il 11/04/2022 al n.272, vistato e registrato dall'Ufficio Centrale di Bilancio presso il Ministero della Cultura il 25/03/2022 al n.156, relativa alla *“regolamentazione dei rapporti tra il Ministero del Turismo e l’Agenzia nazionale per l’attrazione degli investimenti e lo sviluppo d’impresa S.p.a. – INVITALIA in ordine alle attività di assistenza amministrativa e supporto tecnico-specialistico del procedimento di concessione ed l’erogazione di contributi e crediti d’imposta a favore delle imprese turistiche di cui all'articolo 1, comma 1 e 2, del Decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito con modificazioni dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233. Investimento 4.2.1. Avviso pubblico del Ministero del turismo del 23 dicembre 2021”* per un importo pari a euro 9.999.820,74;

VISTO l’Atto Integrativo alla Convenzione per la regolamentazione dei rapporti tra il Ministero del Turismo e l’Agenzia nazionale per l’attrazione degli investimenti e lo sviluppo d’impresa INVITALIA S.p.a. del 9 marzo 2022 prot. 3459/22, registrato al protocollo della Direzione Generale Promozione, Investimenti e Innovazione per il turismo al n. 191059/25 in data 19/06/2025, che prolunga al 31/12/2026 le attività di assistenza amministrativa e supporto tecnico-specialistico del procedimento di concessione ed erogazione di contributi e crediti d’imposta a favore delle imprese turistiche di cui all'articolo 1 del Decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito con modificazioni dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233 e Avviso pubblico del Ministero del turismo del 23 dicembre 2021 per un importo pari a euro 5.624.604,74;

VISTA la nota, acquisita al protocollo della Direzione Generale Promozione, Investimenti e Innovazione per il Turismo al n. 250094/25 del 13/10/2025, con cui Invitalia S.p.A. richiede l’autorizzazione a concedere una *“proroga straordinaria”* del termine di ultimazione del programma di cui all’art. 4, comma 2, lettera e) dell’Avviso Pubblico 23 dicembre 2021 in favore dei suddetti n. 11 beneficiari;

RITENUTO opportuno, per le motivazioni sopra esposte, prevedere la possibilità di concedere una proroga straordinaria del termine di conclusione degli interventi per le summenzionate 11 (undici) imprese beneficiarie delle agevolazioni di cui all'art. 1 del D.L. 152/2021;

DECRETA

Articolo 1

(Proroga straordinaria del termine ultimo per la conclusione degli interventi)

La concessione di una proroga straordinaria al 31 ottobre 2025 per la conclusione degli interventi di cui all'articolo 1, commi 1 e 2, del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito con modificazioni dalla legge 29 dicembre 2021, in favore di 11 (undici) imprese beneficiarie delle agevolazioni individuate nell'allegato elenco facente parte integrante del presente decreto.

Si dispone la trasmissione del presente decreto al Soggetto Gestore Invitalia S.p.A. e all'Unità di missione per il PNRR per i seguiti di competenza e la pubblicazione, ai sensi dell'articolo 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69 e dell'art. 15 dell'Avviso del 23 dicembre 2021, sul sito web del Ministero (www.ministeroturismo.gov.it).

Il Direttore Generale

Federico A. Lasco

*documento firmato digitalmente
ai sensi del D. Lgs.82/2005*



Il Ministero del Turismo

Direzione Generale Promozione, Investimenti e Innovazione per il Turismo

ID	Codice Fiscale	Ragione sociale	Data Decreto di concessione	Data richiesta di proroga	Data conclusione investimento con proroga
IFIT0002414	02219050032	MIRAPURI SERVICE SOCIETY SRL	27/06/2022	15/04/2025	31/10/2025
IFIT0004392	02440560742	FRAN.TUR. S.R.L.	27/06/2022	05/02/2025	31/10/2025
IFIT0001388	05153750822	NIKLEA SRL	27/06/2022	17/04/2025	31/10/2025
IFIT0003329	01464130473	IMMOBILIARE IDA SRL	27/06/2022	18/12/2024	31/10/2025
IFIT0003029	01855220503	SOC. AGR. POGGIO AI PERI SS	27/06/2022	06/05/2025	31/10/2025
IFIT0003071	05425060877	SOCIETA' AGRICOLA CASE GALEA DI EMANUELA, STEFANO E CARLO BUSA' E C. S.S.	27/06/2022	15/05/2025	31/10/2025
IFIT0003304		IANNELLA ELIA	27/06/2022	05/06/2025	31/10/2025
IFIT0001048	04008670962	GA SRL	27/06/2022	25/06/2025	31/10/2025
IFIT0002743	02504580222	LAKE 37 DI LUIGI SPAGNOLO E BARCELLI ELEONORA	27/06/2022	11/09/2025	31/10/2025
IFIT0000200	03691210839	LA SCOGLIERA S.R.L.	27/06/2022	17/04/2025	31/10/2025
IFIT0001816	01060660915	La Vecchia Marina Srl	27/06/2022	15/05/2025	31/10/2025